



Determinazione**IL DIRETTORE GENERALE**

oggetto: Lavori di riorganizzazione del Polo Scientifico “Fabio Ferrari” – PP.EE. 1327 e 1374 C.C. Povo – approvazione progetto esecutivo, quadro economico di spesa e avvio procedura di affidamento dei lavori. CUP: E67H20000910003. CIG: 83967186E4.

IL DIRETTORE GENERALE

Considerato che, presso le strutture costituenti il Polo Scientifico e Tecnologico “Fabio Ferrari” dell’Università di Trento, ubicate in via Sommarive a Povo e denominate “Povo 1” e “Povo 2”, sono ospitate le attività didattiche e di ricerca afferenti al Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII), al Dipartimento di Biologia Integrata (CIBIO) e al Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione (DISI);

Preso atto che gli organi di governo dell’Ateneo hanno avviato un processo di mappatura degli spazi (identificazione degli stessi, funzioni assegnate, utilizzo effettivo, ecc.) al fine di procedere, ove necessario, ad una eventuale riassegnazione sulla base dell’evoluzione degli effettivi fabbisogni dell’utenza (studenti, dipartimenti, personale docente e non) e dello sviluppo delle attività didattiche e di ricerca;

Appurato che, in particolare, per quanto riguarda le strutture di cui trattasi, la problematica principale è il sottodimensionamento degli spazi afferenti al CIBIO (Department of Cellular, Computational and Integrative Biology) anche e soprattutto in relazione al futuro adeguamento dell’organico del centro stesso. A questo proposito, è stato elaborato un progetto esecutivo che riguarda una revisione dei layout distributivi alla luce delle previsioni dei fabbisogni spaziali e funzionali relativamente a personale strutturato (docenti, PTA) e non strutturato (dottorandi, assegnisti, borsisti) afferente alle strutture summenzionate nonché delle esigenze delle attività didattiche (aule). Ciò al fine di individuare, privilegiando soluzioni che tengano conto prioritariamente della fattibilità tecnico – economica degli interventi e nel rispetto delle esigenze di tutte le strutture coinvolte, le azioni più idonee alla gestione delle condizioni a regime;

Dato atto che il progetto esecutivo architettonico è stato elaborato a cura dei Servizi di Ingegneria afferenti alla Direzione Patrimonio Immobiliare dell’Università di Trento; il progetto esecutivo impiantistico (elettrico e meccanico) e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione dei lavori sono stati affidati rispettivamente all’ing. Roberto Svaldi e all’arch. Tiziano Rossi;

Verificato come il progetto ha ottenuto la conformità delle opere con gli strumenti urbanistici vigenti ai sensi dell’art. 94 della L.P. 5 agosto 2015, n. 15 e il rilascio della autorizzazione paesaggistica, giusto provvedimento n. 2148 della Giunta Provinciale n. 2148 di data 23 novembre 2018;

Preso atto che il quadro economico di spesa, facente parte integrante del progetto esecutivo, prevede un importo complessivo di € 1.777.463,11 suddiviso in € 1.262.262,66 per lavori (di cui € 8.517,34 per oneri della



sicurezza non soggetti a ribasso) e € 515.200,45 per somme a disposizione (imprevisti, arredi e forniture, spese tecniche, oneri previdenziali e fiscali);

Considerato che, per l'esecuzione delle opere di cui trattasi, si intende procedere con l'affidamento dei suddetti lavori tramite il sistema della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara con il metodo dell'offerta a prezzi unitari;

Preso atto che non è prevista la suddivisione in lotti per le seguenti motivazioni:

- la tipologia dell'intervento richiede unitarietà e continuità tecnica nell'esecuzione;
- non risulta economicamente conveniente in quanto l'intervento necessita di lavorazioni concatenate e coordinate tra loro;

Stabilito che l'Ateneo ha ritenuto opportuno incaricare l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC) all'espletamento della procedura di gara, autorizzando la stessa ad apportare le modificazioni o integrazioni dettate dall'eventuale normativa sopravvenuta;

Visto considerato il progetto esecutivo agli atti e il relativo quadro economico di spesa;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento emanato con Decreto Rettorale n. 167 di data 23 aprile 2012;

Visto il Regolamento di Ateneo per la finanza e la contabilità emanato con D.R. n. 159 di data 22 febbraio 2016;

Vista la Legge Provinciale n. 2/2016;

Vista la Legge Provinciale n. 26/1993 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg recante il "Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26" ed in particolare l'art. 43 Provvedimento a contrarre;

Vista l'avvenuta acquisizione agli atti d'ufficio del codice Unico di Progetto di investimento Pubblico CUP E67H20000910003 e del codice identificativo di gara CIG 8367768499 tramite il portale dell'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso e pluriennale e tenuto conto del quadro delle risorse stanziato nell'ambito del piano per l'edilizia universitaria;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

- di approvare il progetto esecutivo e il relativo quadro economico per i lavori di riorganizzazione del Polo Scientifico e Tecnologico “Fabio Ferrari”, che prevede un importo complessivo di € 1.777.463,11 suddiviso in € 1.262.262,66 per lavori (di cui € 8.517,34 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) e € 515.200,45 per somme a disposizione (imprevisti, arredi e forniture, spese tecniche, oneri previdenziali e fiscali);
- di autorizzare l'affidamento dei lavori mediante il sistema della procedura negoziata ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 3 della L.P. n.2 di data 23.03.2020 e ss.mm. e all'art. 33 della L.P. 26/1993 e s.m.i. ed aggiudicati in base al criterio del prezzo più basso mediante il sistema dell'offerta a prezzi unitari previsto dall'art.16, comma 3 della L.P. 9 marzo 2016, n. 2. Ai fini dell'esclusione delle offerte anomale si applicherà l'art. 40, comma 1, della L.p. 26/93, secondo le modalità previste dall'art. 63 del regolamento di attuazione della L.p. 10 settembre 1993, n. 26;
- di dare atto che l'opera non è stata suddivisa in lotti in quanto la tipologia dell'intervento richiede unitarietà e continuità tecnica nell'esecuzione ed inoltre non risulta economicamente conveniente poiché l'intervento necessita di lavorazioni concatenate e coordinate tra loro;
- di dare atto che la lettera di invito in merito alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara sarà redatta secondo lo schema di lettera di invito adottato con Determinazione del Dirigente APAC n. 14 di data 9 ottobre 2013, debitamente integrata con gli elementi caratterizzanti lo specifico appalto riscontrabili dal Capitolato Speciale di Appalto e dalle caratteristiche principali dell'opera di cui al punto seguente;
- di approvare il modulo contenente le caratteristiche principali dell'opera allegato alla presente;
- di approvare il capitolato speciale di appalto redatto in conformità allo schema pubblicato sul sito di APAC;
- di incaricare l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC) all'espletamento della procedura di gara, autorizzando la stessa ad apportare le modificazioni o integrazioni dettate dall'eventuale normativa sopravvenuta;
- di imputare i costi complessivi previsti per i lavori sull'ordine interno 61500058 – Polo Ferrari, di competenza del Centro Gestionale A60 - Direzione Patrimonio Immobiliare, per l'esercizio finanziario in corso e pluriennale che presentano la necessaria disponibilità.

Il Direttore Generale
Dott. Alex Pellacani

Documento firmato digitalmente (ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)